

A.C.A. S.p.A. in HOUSE PROVIDING
12 GIU. 2012
Prot. N. <u>10188</u> .....

Reg. Imp. 103631  
Rea.103631

## A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

Sede in VIA MAESTRI DEL LAVORO D'ITALIA, 81 - 65125 PESCARA (PE) Capitale sociale  
€ 753.641,46 i.v.

### Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti

Agli Azionisti della A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

#### Parte prima

#### Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010

Agli Azionisti della A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING

a) abbiamo svolto la Revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società A.C.A. S.P.A. IN HOUSE PROVIDING. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2011.

1. Dal nostro lavoro sono emersi i seguenti rilievi:

- 1.1 Nel bilancio risulta indicato tra le disponibilità liquide nella voce Depositi bancari e postali l'importo di € 274 che invece andrebbe indicato sempre tra le disponibilità liquide nella voce denaro e valori in cassa;
- 1.2 La società non evidenzia nelle rispettive voci "crediti verso società controllate" e "debiti verso società controllate", assunti nei confronti della società Risorse Idriche Srl partecipata al 100%, i relativi importi, che possono essere quantificati rispettivamente in € 625.482,00

ed € 863.682,00, ma che, comunque, risultano ricompresi nelle voci Crediti verso Clienti e Debiti verso Fornitori

- 1.3 La società ha determinato il fondo svalutazione crediti applicando all'ammontare complessivo dei crediti una percentuale di svalutazione determinata in modo generico, rilevando, un accantonamento dell'esercizio pari ad €. 1.561.818. Tale trattamento costituisce una deviazione dai corretti principi contabili di riferimento, secondo i quali il fondo svalutazione dei crediti deve riflettere l'effettivo rischio di inesigibilità degli stessi, determinato sulla base di un'analisi accurata che tenga in considerazione la vetustà delle singole posizioni creditizie. Pertanto, anche in considerazione di quanto esposto nella seconda parte della presente relazione ex art.2429, non si è in grado di quantificare l'effetto derivante da tale deviazione sull'accantonamento dell'esercizio esposto nel conto economico, sul relativo ammontare del fondo svalutazione stanziato tra le passività e quindi sull'ammontare complessivo dei crediti esposti.
- 1.4 Tra i conti d'ordine e specificatamente nel sistema improprio dei beni altrui presso di noi non risulta essere indicato il valore dei beni non di proprietà ovvero delle reti interne, fogne, depuratori dei comuni di cui l'ACA S.p.A. detiene la gestione diretta. Per la mancata stima la società evidenzia una problematica di natura tecnica esterna alla volontà aziendale. Ciò costituisce, pur tuttavia, una deviazione dai principi contabili di riferimento non determinabile in termini di dovuta chiarezza informativa.
- 1.5 La società ha iscritto tra i fondi rischi ed oneri un importo pari ad €. 8.162.652, tale stanziamento è stato effettuato in relazione al canone SII – anni 2006-2007-2008-2009-2010-2011, ritenuti non dovuti per effetto della L.152/2006, ma da contabilizzare in quanto presenti nei conteggi tariffari ATO. La società dichiara nella nota integrativa inoltre che tale fondo copre anche gli oneri derivanti dagli altri contenziosi in corso, per i quali non risulta essere stata effettuata alcuna ulteriore imputazione analitica dei singoli rischi che dagli stessi potrebbero derivare. Tale trattamento costituisce una deviazione dai corretti principi contabili di riferimento, secondo i quali il fondo per rischi ed oneri deve riflettere il potenziale rischio di soccombenza.

In relazione alle norme che disciplinano i criteri e i principi di chiarezza e veridicità utilizzati per la redazione del sopramenzionato bilancio chiuso al 31/12/2011, nel suo complesso si fanno valere le eccezioni e gli effetti di quanto evidenziato nel precedente paragrafo.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. Per quanto attiene il giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 comma 2, lettera e) del D.lgs .n 39/2010 si fanno valere le eccezioni e gli effetti come descritti nel precedente paragrafo.

#### Parte seconda

#### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tale riguardo evidenziamo:

- Dall'analisi dell'attivo circolante emerge che l'ammontare dei crediti verso la clientela è molto rilevante in rapporto al volume dei ricavi; il risultato dell'equilibrio finanziario evidenziato nell'esercizio precedente, nel corso del 2011 è migliorato, ma rimane pur sempre una evidente tensione di liquidità, legata alla difficoltà di una tempestiva riscossione dei crediti maturati.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
69.760.770	74.334.049	4.573.279

- Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	67.088.616			67.088.616
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	440.280	50.450		490.730
Per imposte anticipate				
Verso altri	2.125.428	55.996		2.181.424
Arrotondamento				
	<b>69.654.324</b>	<b>106.446</b>		<b>69.760.770</b>

- Come si evince dal prospetto riepilogativo, non esistono al 31/12/2011, crediti con durata residua superiore a 5 anni.
- I crediti v/ clienti al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo 2011	Importo 2010	Variazioni
Crediti documentati da fatture	49.389.110	54.812.481	-5.423.371
Fatture da emettere	25.963.469	23.462.580	2.500.889
Fondo svalutazione crediti	(8.263.963)	(6.702.146)	(1.561.817)
<b>Totale</b>	<b>67.088.616</b>	<b>71.572.915</b>	<b>-4.484.299</b>

- Si evidenzia che l'imputazione delle fatture da emettere, prevedendo una procedura di quantificazione secondo un criterio generico, non permette una analitica verifica del dato.

- I dati di bilancio evidenziano che la difficoltà a far fronte all'indebitamento a breve non è legata alla fase di fatturazione di rilevazione dei consumi, ma soprattutto alla lentezza con cui si riscuotono i crediti.
- Il Collegio Sindacale rileva che i dati aggregati sui crediti non permettono un'analisi specifica inerente l'entità dei crediti dubbi e/o in contenzioso. Le informazioni che provengono dalla società di riscossione sono insufficienti e risulta ancora mancante la riconciliazione dei dati con la So.Ge.T. SpA , nonostante ne sia stata inoltrata circostanziata richiesta.
- Il fondo svalutazione crediti risulta così costituito:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2010		6.702.146	6.702.146
Utilizzo nell'esercizio		1	1
Accantonamento esercizio		1.561.818	1.561.818
<b>Saldo al 31/12/2011</b>		<b>8.263.963</b>	<b>8.263.963</b>

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.
4. Il collegio sindacale ha provveduto a verificare i dati contabili al 31/12/2011 inerenti le componenti del canone SII, così come risultanti nelle scritture contabili intrattenute dalla società, provvedendo a darne opportuna informazione all'Ente d'Ambito. Nel ritenere che le imputazioni operate dall'Azienda ACA S.p.A. siano legittime si evidenzia che l'informativa dello stesso ATO, pervenuta al riguardo, rappresenta notevoli discordanze.
5. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
6. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale si fanno valere le eccezioni ed i rilievi formulati nella prima parte della nostra relazione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 497.137 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	210.501.299
Passività	Euro	126.863.933
- Patrimonio netto (escluso l'utile)	Euro	83.140.229

dell'esercizio)		
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>497.137</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	139.638.065

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	43.399.734
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	41.579.449
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>1.820.285</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(997.935)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	1.567.775
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>2.390.125</b>
Imposte sul reddito	Euro	1.892.988
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>497.137</b>

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale, fatte salve le eccezioni ed i rilievi formulati, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato.

Pescara, 12/06/2012

Il Collegio Sindacale  
